



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 1

di data 11 gennaio 2024

Oggetto: Servizio Socio Assistenziale - L.P. n.14/2007 – Deliberazione giunta P.A.T. n. 1719/2022.
Nomina del Referente Tecnico Organizzativo di Spazio Argento - anno 2024.

<p>L'anno duemilaventiquattro addì undici del mese di gennaio alle ore 19.00, il Presidente Claudio Mimiola, nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/>
	<p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>15 gennaio 2024</p> <hr/>
	<p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>25 gennaio 2024</p> <hr/>
	<p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale - L.P. n.14/2007 – Deliberazione giunta P.A.T. n. 1719/2022. Nomina del Referente Tecnico Organizzativo di Spazio Argento - anno 2024.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Costanza Fedrigotti, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Tenuto conto che la stessa è stata già condivisa con l'Assessora con delega alle Politiche Socio Assistenziali sig.ra Betta Tiziana che ne condivide proposta e contenuti.

Richiamata al fine della adozione del presente provvedimento la legge provinciale n. 6 di data 28 maggio 1998 recante "Interventi a favore degli anziani e delle persone non autosufficienti o con gravi disabilità", così come modificata dalla legge provinciale n. 14 di data 16 novembre 2017 ad oggetto la riforma del welfare anziani.

Visto l'art. 4 bis della legge provinciale n. 14/2007 di cui al paragrafo precedente ed in particolare il comma 5, che stabilisce, tra l'altro, che la Provincia, previo parere del Consiglio delle autonomie locali e sentita la competente commissione permanente del Consiglio provinciale, individua le linee d'indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo Spazio Argento.

Preso atto delle deliberazioni della giunta provinciale di Trento:

- n. 1972 del 12 ottobre 2018, con la quale era stato approvato il documento avente ad oggetto "Gli obiettivi della riforma del welfare anziani" e nel quale sono stati definiti gli obiettivi strategici di Spazio Argento e individuate le azioni, a livello provinciale, di supporto all'attuazione della riforma;
- n. 2099 del 19 ottobre 2018, con la quale erano state approvate le linee di indirizzo per la costituzione del modulo organizzativo denominato Spazio Argento e assegnate all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) le risorse a copertura del fabbisogno di spesa per l'attivazione di Spazio Argento da parte delle Comunità, per una somma complessiva di Euro 2.321.000,00, di cui Euro 2.138.500,00 quale budget annuale volto a garantire il funzionamento di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale;
- n. 205 del 15 febbraio 2019, con la quale la giunta stessa competente per la XVI legislatura, tenuto conto della rilevanza della riforma e del settore strategico relativo al sostegno agli anziani e alle loro famiglie, aveva ritenuto opportuno avviare delle sperimentazioni locali, finalizzate ad individuare le migliori condizioni attuative per una piena realizzazione della riforma del welfare anziani su tutto il territorio provinciale, rispondente alle esigenze segnalate e congruente alle specificità territoriali;
- n. 1075 del 19 luglio 2019, con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Provinciale per la XVI legislatura nell'ambito del quale era stata individuata una strategia specifica volta a "garantire maggior tutela e assistenza alla popolazione anziana mediante la promozione dell'invecchiamento attivo e la creazione di occasioni di partecipazione attiva alle attività a favore della propria comunità, nonché assicurando la presa in carico integrata e multidisciplinare delle persone anziane anche attraverso l'adozione di modelli organizzativi territoriali innovativi incardinati presso le Comunità, che garantiscano ascolto, informazioni, orientamento, presa in carico e monitoraggio per favorire la qualità di vita dell'anziano e della sua famiglia, con procedure semplificate e risposte unitarie";
- n. 119 del 30 gennaio 2020, con la quale, tenuto conto dell'impatto organizzativo della Riforma, si era ritenuto, tra l'altro, opportuno:
 - approvare le linee di indirizzo in ordine all'avvio della sperimentazione della durata di 12 mesi dei moduli organizzativi di "Spazio Argento" nelle Comunità delle Giudicarie, del

Primiero e nel Territorio Val d'Adige, quali Comunità "pilota", individuate sulla base di specifici criteri;

- prevedere l'istituzione di un Tavolo tecnico avente funzioni di monitoraggio in itinere della sperimentazione e di coordinamento provinciale per il tramite della struttura complessa competente in materia di salute e politiche sociali;
- n. 1589 del 24 settembre 2021, avente ad oggetto "Disposizioni in merito al proseguimento delle attività oggetto di sperimentazione del modello organizzativo Spazio Argento";
- n. 857 del 13 maggio 2022, avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari - art. 37, legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16, "Tutela della salute in provincia di Trento"" e, nello specifico, l'art. 34 nel quale, per quanto attiene alle competenze in capo ad APSS, si individuava nel Direttore di Distretto il "responsabile dell'attuazione e dei risultati della riforma welfare anziani (Spazio Argento) in raccordo con i dipartimenti competenti" e con i servizi sociali afferenti agli Enti locali.
- n. 1719 del 23/09/2022, recante "Approvazione delle "Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento su tutto il territorio provinciale".

Dato atto che la deliberazione n. 1719/2022 sopra citata stabiliva, per il periodo intercorrente tra il 1° ottobre 2022 ed il 31 dicembre 2022, per quanto atteneva a tutti gli enti locali sui cui territori sarebbe stata realizzata la messa a regime della Riforma di Spazio Argento (ad esclusione dei tre Enti che avevano già iniziato la sperimentazione), l'istituzione della Cabina di Regia territoriale, la realizzazione di un'analisi di contesto, di una mappatura dei bisogni e della rete degli stakeholders coinvolti nel welfare anziani, l'identificazione del personale da includere nell'Equipe Spazio Argento per l'ambito sociale, socio assistenziale e sanitario, utile per l'esercizio delle funzioni di Spazio Argento e, infine, l'elaborazione di un progetto comprensivo, sia degli obiettivi ritenuti prioritari, sia delle azioni finalizzate al loro raggiungimento dall'anno 2023 e per gli anni successivi, da modificare/integrare/aggiornare ove necessario nel corso della realizzazione.

Considerato che la stessa delibera prevedeva l'assegnazione alla Comunità Alto Garda e Ledro di un budget annuale pari ad € 191.700,00.

Vista la successiva delibera della Giunta provinciale n. 2169 di data 25/11/2022, recante "Approvazione dell'accordo in materia di finanza locale per l'anno 2023, previsto dall'art. 81 dello Statuto speciale di autonomia, e autorizzazione al Presidente della Provincia autonoma di Trento e all'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità, alla sottoscrizione ai fini dell'intesa prevista dall'articolo 9 della legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7".

Atteso che nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, approvato con la sopra citata delibera, si riportava che: "In relazione alle maggiori esigenze finanziarie necessarie per il 2023 per l'attività "Spazio Argento" e per la messa a regime del nuovo sistema di qualità dei servizi socio assistenziali di competenza locale, le parti condividono che tale maggior fabbisogno di spesa sia fronteggiato nell'ambito del budget sopra indicato, tenuto conto che, dall'analisi della gestione finanziaria delle Comunità è emerso un significativo equilibrio di parte corrente positivo, generato dai trasferimenti correnti. Le parti concordano, quindi, la necessità di revisionare i criteri di riparto in particolare del Fondo socio-assistenziale al fine di tener conto dei margini di parte corrente dei singoli enti, fermo restando il finanziamento già assegnato dalla Giunta Provinciale alle singole Comunità/Comuni in relazione all'attività "Spazio Argento".

Preso atto della comunicazione a firma dell'Assessora Stefania Segnana di data 27/12/2022, pervenuta al protocollo Comunità in data 02/01/2023 (rif. prot. n. 21/2023), che fornisce alcune indicazioni atte a facilitare l'implementazione e l'unitarietà del servizio Spazio Argento sul territorio provinciale.

Dato atto del decreto del Presidente della Comunità n. 2 del 05.01.2023, ad oggetto "Deliberazione G.P. n. 1719 di data 23/09/2022. Approvazione del progetto Spazio Argento della Comunità Alto Garda e Ledro", che approvava la proposta progettuale di Spazio Argento Alto Garda e Ledro ritenendo il contenuto e le finalità peraltro coerenti con la mission e struttura organizzativa del Servizio socio assistenziale della Comunità, e inoltre demandava alla Responsabile del Servizio

socio assistenziale l'attuazione degli ulteriori adempimenti conseguenti all'adozione del provvedimento.

Tenuto conto della deliberazione del Commissario Straordinario della Comunità Alto Garda e Ledro n. 68 del 28.07.2021, ad oggetto "Servizio Attività Socio Assistenziali della Comunità Alto Garda e Ledro. Aggiornamento organizzativo sperimentale del Servizio – anno 2021 e successivi".

Considerato che con il decreto del Presidente n. 2/2023 sopracitato, la funzione di Referente Tecnico Organizzativo di Spazio Argento era stata riferita alla dipendente in ruolo a tempo pieno A.S. dott.ssa Marilea Titone attualmente in maternità.

Dato atto che alla luce dell'esperienza fino ad ora maturata e delle effettive necessità che sono state riscontrate risulta necessario dare decorso alla continuità del servizio di Spazio Argento prevedendo l'assegnazione della funzione ad altra Assistente Sociale per garantire la composizione e il funzionamento a regime dell'equipe territoriale in ottemperanza alla normativa provinciale di settore e in riferimento agli obiettivi approvati per l'anno 2024.

Considerato che:

- con comunicazione a firma della Responsabile SSA prot. Com.tà n. 6438 di data 22.04.2021 è stata richiesta la disponibilità a tutte le Assistenti Sociali dipendenti di ruolo della Comunità A.G. e L. a svolgere la funzione di Coordinatrice di equipe Area anziani (prevista part-time a 18 ore settimanali) e che con nota prot. Com.tà n. 6624 di data 27.04.2021 è pervenuta una unica risposta positiva da parte della A.S. dott.ssa Titone Marilea, la quale poi ha assunto successivamente e in continuità, con l'istituzione di Spazio Argento decorrente dal 01.01.2023, le funzioni di Referente Tecnica Organizzativa del nuovo servizio (previste a tempo pieno a 36 ore settimanali);
- con comunicazione a firma della Responsabile SSA di data 21.07.2023 è stata richiesta la disponibilità a tutte le Assistenti Sociali dipendenti di ruolo della Comunità A.G. e L. a svolgere la funzione di Referente Tecnica Organizzativa di Spazio Argento, a seguito della comunicazione della decorrenza della maternità della dott.ssa Titone, e che con nota prot. Com.tà n. 9929 di data 28.08.2023 è pervenuta un unica risposta positiva da parte della A.S. dott.ssa Rigatti Lara;
- la funzione di Referente Tecnico Organizzativo di Spazio Argento necessita di un periodo congruo di almeno un anno per una gestione efficace e positiva, data la contestuale necessità di conoscenza del settore, delle normative, dell'utenza e stakeholders, delle prassi, per garantire le attività e il raggiungimento degli obiettivi di Spazio Argento Alto Garda e Ledro approvati per il 2024;
- l'A.S. dott.ssa Rigatti Lara risulta in possesso dell'esperienza e delle competenze professionali che sono necessarie per tale funzione.

Richiamate le Leggi Provinciali:

- n. 3/2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- n. 13/2007 "Politiche sociali nella Provincia di Trento";
- n. 16/2010 "Tutela della salute in Provincia di Trento";
- n. 6/2015 "Modificazioni della legge provinciale sulla tutela della salute 2010 e della legge provinciale sulle politiche sociali 2007: programmazione integrata delle politiche sanitarie e delle politiche sociali";
- n. 14/2017 "Riforma del welfare anziani: modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n.6, e della legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15, relative agli anziani e ai non autosufficienti, della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e della legge provinciale sulla tutela della salute 2010;

Ravvisata necessità di dichiarare la presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere con tempestività all'adozione delle disposizioni in esso contenute.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;

- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di provvedimento è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dalla Responsabile del Servizio Socio assistenziale dando atto che non si rende necessario acquisire quello di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- il Bilancio di Previsione 2024-2026 approvato con Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 - 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 21 di data 23.03.2023;
- il decreto del Presidente della Comunità n. 152 di data 21.12.2023 ad oggetto "Approvazione schema di bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 e nota integrativa. Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di assegnare la funzione di Referente Tecnico Organizzativo di Spazio Argento della Comunità Alto Garda e Ledro per l'anno 2024 con possibilità di proroga, alla dott.ssa A.S. Lara Rigatti al fine di garantire la composizione e il funzionamento a regime dell'equipe territoriale in ottemperanza alla normativa provinciale e per il raggiungimento degli obiettivi approvati per l'anno 2024;
2. di demandare alla Responsabile del Servizio socio assistenziale l'adozione di tutti i provvedimenti, azioni, procedure e verifiche necessari per dare attuazione a quanto stabilito dal presente provvedimento;
3. di dare atto che nessuna nuova o maggiore spesa deriva al bilancio della Comunità dall'adozione del presente provvedimento;
4. di provvedere con separato atto ad aggiornare l'organizzazione del Servizio socio assistenziale per l'anno 2024 tenuto conto anche di quanto disposto dal presente provvedimento e in relazione ad eventuali nuove disposizioni di legge o regolamenti generali o di settore che potranno essere emessi dalla PAT o da altri Enti competenti;
5. di dare comunicazione alla A.S. dott.ssa Rigatti Lara e all'ufficio Personale della Comunità di quanto disposto dal presente provvedimento per l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
7. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
8. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

FC/ml

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini